



*Il Ministro della cultura*

**Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di  
Giovanni Spadolini**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 2024, n. 276, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto ministeriale integrativo 16 settembre 2025 n. 317, recante “*Integrazione della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale è stato nominato il



## *Il Ministro della cultura*

componente della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione e del merito, in sostituzione del precedente dimissionario, per un triennio a decorrere dalla data del medesimo decreto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, espressi rispettivamente in data 11 e 12 novembre 2025;

**VISTO** il decreto ministeriale 21 novembre 2025, n. 453, recante “*riparto dei fondi assegnati ai Comitati Nazionali e alle Edizioni Nazionali anno 2025*”, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2025 con il numero 2368, che non prevede alcun contributo per l'istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Giovanni Spadolini;

**VISTA** la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 71 del 20 dicembre 2024, recante “*Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni nazionali. Istituzione e rifinanziamento*”;

**CONSIDERATA** la riorganizzazione del Ministero della cultura, recata dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024 n. 57, che ha ridefinito l'assetto delle Direzioni generali, con conseguente soppressione della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali e trasferimento alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali delle competenze in materia di istituti culturali, ivi comprese quelle concernenti i Comitati nazionali per le celebrazioni e le manifestazioni culturali previsti dalla legge 1° dicembre 1997, n. 420;

**VISTA** la nota prot. n. 1411 del 28 gennaio 2026, con la quale la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali ha trasmesso lo schema di decreto in parola, unitamente alla documentazione a corredo;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario della nascita di Giovanni Spadolini.

#### **Art. 2**

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Cristina Acidini, già dirigente del Ministero della Cultura;
- Giuliano Amato, professore emerito presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole;
- Paolo Bagnoli, già professore ordinario di Storia delle Dottrine Politiche presso l'Università degli Studi di Siena;
- Pier Luigi Ballini, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Roberto Balzani, professore ordinario di storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Bologna;
- Simonetta Bartolini, professore ordinario di Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università di Studi Internazionali di Roma;



## *Il Ministro della cultura*

- Cosimo Ceccuti, presidente della Fondazione Spadolini Nuova Antologia – ETS;
- Gabriella Ciampi, già professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- Pierluigi Ciocca, Socio Nazionale dell'Accademia dei Lincei;
- Fulvio Conti, professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Ferruccio De Bortoli, presidente della Fondazione Corriere della Sera;
- Giuseppe De Rita, presidente della Fondazione Censis;
- Stefano Attilio Folli, giornalista professionista;
- Giorgio Giovannetti, responsabile della redazione romana della rivista storica Nuova Antologia;
- Francesco Gurrieri, già preside della Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Ariane Landuyt, professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Siena;
- Gianni Letta, già sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Claudio Magris, già professore ordinario di Lingua e Letteratura Tedesca presso l'Università degli Studi di Trieste;
- Gloria Manghetti, Presidente della Fondazione Primo Conti ETS;
- Giustina Manica, professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Roberto Marcori, titolare della RM Print Editore;
- Francesco Margiotta Broglio Massucci, professore emerito di Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Augusto Marinelli, membro permanente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spadolini Nuova Antologia – ETS;
- Luigi Mascilli Migliorini, membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei;
- Mario Monti, Senatore a vita;
- Giuseppe Morbidelli, componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Roberto Longhi;
- Gabriele Paolini, professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Antonio Patuelli, presidente dell'Istituto Luigi Einaudi per gli Studi Bancari e Finanziari;
- Marco Pignotti, professore associato di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Cagliari;
- Alberto Luigi Gioacchino Quadro Curzio, presidente emerito dell'Accademia Nazionale dei Lincei;
- Sandro Rogari, già professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Marco Sagrestani, già professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Firenze;
- Giovanni Angelo Scirocco, professore ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- Maria Donata Spadolini, membro onorario del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spadolini Nuova Antologia ETS in rappresentanza della famiglia Spadolini;
- Fabrizio Tomada, Senior Advisor;



## *Il Ministro della cultura*

- Angelo Varni, professore emerito di Storia Contemporanea presso l'Alma Mater - Università di Bologna.

### **Art. 3**

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

### **Art. 4**

1. Il Ministero della Cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti. Il compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

### **Art. 5**

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato da una relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 12 febbraio 2026

IL MINISTRO